

## **SINOSSI delle attività e competenze degli Psicologi dell'emergenza in riferimento alle normative della Protezione Civile, alla modellistica nazionale e internazionale, alle esperienze maturate sul campo da Psicologi per i Popoli-Federazione nel decennio 2007-2017**

**PREMESSA 1.** I documenti di riferimento vengono citati per brevità nel testo con sigle in grassetto

- **IASC-2007** *Guidelines on Mental Health and Psychosocial Support in Emergency Setting* in [http://www.who.int/mental\\_health/emergencies/9781424334445/en/](http://www.who.int/mental_health/emergencies/9781424334445/en/)
- **EU-2010** *COUNCIL OF THE EUROPEAN UNION. Council conclusions on psychosocial support in the event of emergencies and disasters.3018th JUSTICE and HOME AFFAIRS Council meeting. Luxembourg, 3 June 2010* in [http://www.consilium.europa.eu/uedocs/cms\\_data/docs/pressdata/en/jha/114856.pdf](http://www.consilium.europa.eu/uedocs/cms_data/docs/pressdata/en/jha/114856.pdf)
- **PFA-2007** *Psychological First Aid* in [http://www.who.int/mental\\_health/publications/guide\\_field\\_workers/en/](http://www.who.int/mental_health/publications/guide_field_workers/en/)
- **WHO-Stress** *Guidelines for the management of conditions specifically related to stress* in [http://www.who.int/mental\\_health/emergencies/stress\\_guidelines/en/](http://www.who.int/mental_health/emergencies/stress_guidelines/en/)
- **BAD NEWS** *Comunicazione ai familiari del decesso* [http://www.laprotezionecivile.com/Archivio/dir\\_articoli/200901021137210.Il-problema-della-comunicazione-ai-familiari-del-decesso-im.pdf](http://www.laprotezionecivile.com/Archivio/dir_articoli/200901021137210.Il-problema-della-comunicazione-ai-familiari-del-decesso-im.pdf)
- **CNOP2013** *Area di Pratica Professionale Psicologia dell'emergenza: Lo Psicologo dell'Emergenza* in [http://www.psy.it/allegati/aree-pratica-professionale/psicologo\\_emergenza.pdf](http://www.psy.it/allegati/aree-pratica-professionale/psicologo_emergenza.pdf)

**PREMESSA 2.** In questa parte delle sinossi sono riassunti e rappresentati per immagini i luoghi dove storicamente gli psicologi dell'emergenza hanno operato (in particolare Sisma Aquila 2009 - Emilia Romagna 2012) con le molteplici competenze professionali coerenti anche con i modelli nazionali e internazionali.

Nel "Sisma Centro Italia 2016" la nuova struttura **del PASS**, in linea con le disposizioni del DPCM 24.6.2016, ha acquisito una fondamentale funzione di raccordo organizzativo ed operativo con i servizi sanitari regionali. Sul terreno **ha interpretato una funzione che potremmo definire ad "HUB"**, garantendo il raccordo tra il lavoro psicologico che è stato possibile fare nella stessa

struttura PASS (attività psicologico-clinica e coordinamento con gli psicologi) e quello psicosociale nelle strutture campali ad Amatrice e nelle strutture alberghiere e turistiche a Porto San Elpidio e territori limitrofi.

<p style="text-align: center;"><b>La psicologia e gli psicologi dell'emergenza nel SISTEMA della PROTEZIONE CIVILE</b></p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;">   </div> <p style="text-align: center; font-size: small;">a cura di Psicologi per i Popoli <span style="float: right;">1</span></p>	<p>DPCM 12.5.2001 DPCM 33.5.2006 DPCM 13.6.2006 DPCM 6.4.2013 IASC-2007 EU-2010 WHO-Stress BAD NEWS CNOP2013</p>
<p style="text-align: center;"><b>Dove opera e cosa fa lo psicologo dell'emergenza.</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. POSTO MEDICO AVANZATO (PMA)</b></li> <li><b>2. CENTRO di PRIMA ACCOGLIENZA :</b> Spazi in strutture pubbliche, Palestre, Scuole, Alberghi, Camping Tendopoli temporanee,</li> <li><b>3. OBITORIO</b></li> <li><b>4. TENDOPOLI ORGANIZZATA</b></li> <li><b>5. POSTO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA (PASS)</b></li> <li><b>6. STRUTTURE DI GESTIONE</b></li> <li><b>7. STRUTTURE DI INCONTRO PER I SOCCORRITORI</b></li> <li><b>8. STRUTTURA DEL TEAM PSICOLOGICO</b></li> </ol> <p style="text-align: center; font-size: small;">a cura di Psicologi per i Popoli <span style="float: right;">2</span></p>	<p>DPCM 12.5.2001 DPCM 33.5.2006 DPCM 13.6.2006 DPCM 6.4.2013 IASC-2007 EU-2010 WHO-Stress BAD NEWS CNOP2013</p>

## 1. Nel POSTO MEDICO AVANZATO (PMA)

- Lo psicologo può essere richiesto dal personale medico per:
  - un triage psicologico
  - o un soccorso immediato di stabilizzazione emotiva



a cura di Psicologi per i Popoli

3

DPCM 13.6.2006  
PFA-2007  
WHO-Stress

## 2. Nell' OBITORIO e in Cerimonie Funebri

- La presenza è richiesta per accompagnare e sostenere i familiari nel riconoscimento delle salme in modo da permettere anche al personale di operare con la giusta distanza dall'atmosfera emotiva creata dai famigliari.
- Per collaborare nella comunicazione delle cattive notizie (linee guida delle "bad news")



a cura di Psicologi per i Popoli

4

PFA-2007  
BAD NEWS

## 2. Nei CENTRI di PRIMA ACCOGLIENZA

Lo psicologo interviene per il Primo Aiuto Psicologico (Psychological First Aid), che comprende: contatto e aggancio, sicurezza e conforto, stabilizzazione emotiva, raccolta informazioni, assistenza pratica, collegamento alla rete di supporto sociale, informazione sulle strategie di coping, collaborazione con altri servizi.



a cura di Psicologi per i Popoli

5

DPCM 13.6.2006  
PFA-2007

## 3. Lo psicologo nel Posto di Assistenza Socio Sanitaria PASS per persone con problemi psicologici (clinici)

Le persone, che nonostante i dispositivi messi in atto nei livelli precedenti, hanno una sofferenza per la quale necessitano di un intervento psicologico personalizzato possono trovare un aiuto **nell'ambulatorio psicologico** disposto presso il POSTO di ASSISTENZA SOCIO SANITARIA (PASS)



a cura di Psicologi per i Popoli

6

DPCM 6.4.2013  
WHO-Stress

## L'organizzazione del PASS prevede:

- Adeguamento degli standard richiesti dal SSN
- Adeguamento alle linee di indirizzo nazionali per l'assistenza psicologica
- Rispetto dei LEA
- Individuazione delle attività necessarie in sede campale
- Rispetto delle linee guida internazionali per la tutela della salute mentale
- Rispetto della «catena di comando» dell'organizzazione dei soccorsi



a cura di Psicologi

DPCM 6.4.2013  
WHO-Stress



DPCM 6.4.2013  
WHO-Stress

## Lo psicologo nel PASS

- Ogni emergenza è diversa e richiede flessibilità nell'organizzazione della risposta.
- L'individuazione dei bisogni è l'elemento determinante per una risposta adeguata ed efficace
- Nell'ambulatorio psicologico particolare attenzione va prestata alle aree fragili della popolazione
- Lo psicologo del Pass deve possedere la specializzazione richiesta per gli psicologi del SSN
- Opera a contatto con gli altri sanitari presenti sul campo e gli altri volontari del soccorso
- E' disponibile e attento all'uso di interventi interdisciplinari
- E' preparato agli interventi multiculturali e per le persone con handicap fisici e psichici

a cura di Psicologi per i Popoli

9

DPCM 6.4.2013  
WHO-Stress



DPCM 6.4.2013  
WHO-Stress

## Prestazioni Psicologiche nei PASS (sintesi)

- Accoglienza adeguata al contesto
- Screening
- Anamnesi individuale, familiare e sociale, relativa all'accaduto
- Diagnosi (ICD-10, DSM-5)
- Counselling (consultazione di sostegno e supporto psicologico)
- Stabilizzazione emotiva
- Tecniche di rilassamento individuale e di gruppo
- Sostegno psicologico individuale e di gruppo
- Psicoterapie brevi
- Supervisione
- Invio ad Altri specialisti
- Follow-up

a cura di Psicologi per i Popoli

11

DPCM 6.4.2013  
WHO-Stress

### 4/a. Lo psicologo nella TENOPOLI per i bisogni di base

Ad un **primo livello**, dove troviamo **tutte** le persone sopravvissute ad un disastro, è importante dare a tutti risposte ai bisogni materiali di base, che assumono significati psicologici intrinseci per il modo con cui questi bisogni vengono soddisfatti: bisogni di sicurezza, alloggio, acqua, igiene personale, cure sanitarie di base, controllo delle epidemie ecc. Tali risposte devono essere date con il coinvolgimento e con la partecipazione della popolazione stessa. **Il ruolo dello psicologo dell'emergenza si estrinseca nella presenza attiva sul campo, nella collaborazione con gli altri operatori, nel monitoraggio delle situazioni, nella gestione dei conflitti ...**



a cura di Psicologi per i Popoli

12

IASC-2007  
EU-2010  
DPCM 13.6.2006

#### 4/b Lo psicologo nella TENDOPOLI per i bisogni di famiglie, gruppi e comunità

Ad un **secondo livello**, dove troviamo **famiglie, gruppi e la comunità**, le risposte di soccorso includono specifiche risposte rapportate alla situazione. Ad esempio: ricerca e riunificazione familiare, cerimonie collettive di lutto e conciliazione, riavvio della scuola per i bambini e di altri servizi comunitari, gruppi di auto-mutuo aiuto ecc. Tutte queste azioni ed iniziative assumono direttamente o indirettamente grande significato psicologico. Spetta anche allo psicologo promuovere, sostenere e monitorare queste iniziative



a cura di Psicologi per i Popoli

13

IASC-2007  
EU-2010  
DPCM 13.6.2006

#### 4/c Lo psicologo nella TENDOPOLI per i persone con bisogni psicologici non patologici

- **Ad un terzo livello**, dove troviamo gruppi più ristretti di persone, con bisogni psicologici non patologici, gli psicologi possono attuare iniziative di salute mentale di base, come ad esempio gruppi di ascolto, gruppi di automutuoaiuto, psicoeducazione ecc. Il ruolo dello psicologo si concretizza in una presenza e gestione diretta di queste iniziative



a cura di Psicologi per i Popoli

14

IASC-2007  
EU-2010  
DPCM 13.6.2006

## 5. Lo psicologo nelle STRUTTURE di GESTIONE

- Collabora con dirigenti e capi campo nella valutazione e monitoraggio dello stress e della conflittualità nelle tendopoli o tra i soccorritori; collabora per migliorare il clima comunicativo e relazionale nella tendopoli; collabora nella gestione degli incontri di settore al DiComaC per la funzione psicosociale



a cura di Psicologi per i Popoli

15

IASC-2007  
EU-2010

## 6. Lo psicologo nelle di STRUTTURE di incontro per i SOCCORRITORI

- In questo ambito lo psicologo può intervenire in appoggio alle squadre di soccorritori di ritorno dalla prima linea con gli strumenti del defusing e debriefing psicologico, della stabilizzazione emotiva, dei colloqui individuali di sostegno, con la promozione di iniziative per la prevenzione e gestione dello stress e risoluzione dei conflitti di gruppo.



a cura di Psicologi per i Popoli

16

IASC-2007  
EU-2010  
DPCM 13.6.2006

DPCM 13.6.2006

### 7) Lo psicologo nel TEAM degli psicologi

- Lo psicologo dell'emergenza non deve mai intervenire da solo negli scenari dell'emergenza. Partecipa ai momenti quotidiani di coordinamento e programmazione organizzati dal capo squadra; provvede al passaggio di consegne; compila il diario di bordo, partecipa a momenti di confronto e coordinamento con altri team psicologici presenti in altri campi.



a cura di Psicologi per i Popoli

17